

# Ciao gente... sono Paola

Taranto **28 maggio** 2009

D. O. Traversa  
D. G. D'Andola  
D. R. Spataro



**La fama di Paola varca gli oceani**  
**AFRICA: KENYA – TANZANIA - UGANDA (4)**

## **I giovani africani incontrano Paola**

Nessuna meraviglia! Padre Marino Gemma, missionario della Consolata in Africa, ormai già noto ai nostri lettori, ha fatto conoscere Paola ai suoi ragazzi/e e giovani della Missione, suscitando immediatamente lo stesso benefico impatto di simpatia che si era registrato altrove.

Quando con la traduzione in lingua inglese, le ragazze e i giovani hanno potuto conoscere dal vivo la sua esemplare identità di adolescente quindicenne, ne sono rimasti affascinati.

La corrispondenza che ci è giunta, ci ha fatto rivivere le stesse emozioni di quanto era accaduto, negli anni precedenti, a Martina Franca, a Rimini, ad Alto Araguaia in Brasile, dove centinaia e centinaia di ragazzi /e e giovani, impegnati nello studio della vita di Paola, avevano scritto le loro impressioni e i loro propositi.

Non è stato facile questa volta una immediata lettura delle riflessioni dei ragazzi/e e giovani africani, perché scritte in inglese e in un misto di lingua locale, con la personale e non sempre comprensibile grafia. Il tentativo sperimentato di rimandare in Africa in fotocopia i vari fascicoli per una più sicura traduzione, non ha avuto esito positivo per ovvi motivi. E' stato giocoforza... rimboccarsi le maniche e appressarsi al delicato compito di lettura e traduzione - anche se ancora parziale - dei "preziosi originali" in nostro possesso.

La fatica richiesta è stata compensata dalla bellezza delle intuizioni e dei propositi che sono stati formulati da quegli adolescenti e giovani keniani. Ve ne offriamo un piccolo saggio.

"Se guardiamo davvero con attenzione questa ragazza, si è data fino in fondo pur di aiutare coloro che erano nella necessità. Allora, puoi mancare di beni da dare ad una persona, ma si può dare se stessi, sacrificarsi per servire gli altri. Paola era davvero giovane e, nonostante ciò, era già evidente il suo modo affabile, buono di rapportarsi con i suoi compagni a scuola, con i suoi genitori, segno evidente che la bambina era prediletta da Dio... Allora, nonostante la giovane età, se Dio ti predilige, è necessario che il tuo comportamento. le tue azioni siano in consonanza con quelle di Dio." (...)

"Come giovani dovremmo ricordare il buon esempio di Paola e avremo successo nelle nostre attività giornaliere e nella nostra vita. Non importa quanto siamo giovani; Dio non guarda la nostra giovinezza o vecchiezza se lo serviamo. Noi troviamo realmente un buon esempio nel libro, non ricordo in quale capitolo, ma Dio chiama Geremia che era ancora molto giovane ed egli apprezzò la chiamata di Dio.

Possiamo anche vedere l'esempio del giovane Davide. Fu prescelto tra i suoi fratelli più grandi, ed egli era il più giovane.

E' necessario servire Dio e Dio vuole che la nostra vita sia al servizio degli altri e della Chiesa intera.

Dunque, ringrazio di aver letto questo libro, perché racchiude in sé la vocazione di servire Dio. (Naomi Nieri)

"O Dio, Tu sei il mio Dio". Questo è il modo che Gesù vuole che seguiamo nella nostra vita. Egli vuole che siamo i nuovi cristiani nella nostra vita, anche se siamo peccatori. "Se io credo in Dio, io sarò dalla sua parte". Ora, se io credo in Lui, tutti i peccati saranno lavati. Io sapevo che Dio, Padre, Figlio e Spirito Santo verranno a prendere dimora nella nostra anima. La felicità che viene da Gesù sta realmente ritornando qui di nuovo. Egli vivrà in me. Gesù, io credo in te, io spero che mi porterai in paradiso. Io ho te, e voglio che tu stia con me. La piccola Paola incominciò a pregare nella Messa e subito, nella calma della notte, tre cuori amanti di nuovo adorano il piccolo Figlio di Dio, il dolce Salvatore." (Scrivete Hellen Lokoshu!, una ragazzina che ha fatto suo il motto di Paola!)

"E' stato bello l'impatto con Paola Adamo. Lei ha messo in pratica ogni regola e richiesta da parte dei suoi genitori e insegnanti ed ha vissuto una luminosa vita di santità". (Pauline Lenemi)

"Ella è pura nel campo spirituale della sua vita. Ed io con la mia spiritualità come cristiano, posso perdonare coloro che mi hanno offeso e pregare per loro, perché ogni cosa è possibile a Dio. Paola ha amato tutti e prega per i poveri. Io, se fosse possibile, vorrei amare gli altri come amo me e pregare per coloro che sono poveri nella loro vita spirituale". (Sislah Izmabian)

### **Rimandiamo ad altre occasioni la conoscenza di così belle testimonianze, per dare spazio ancora una volta all'apostolo in terra africana, Padre Marino Gemma.**

E' un appassionato di Paola, crede alla santità della sua vita, pur così breve ma tanto ricca di spiritualità. Mosso da questa certezza e pensando ai giovani bisognosi di modelli autentici di vita cristiana, in data 13.08.1997 scrisse all'Arcivescovo di Taranto Mons. Benigno Luigi Papa, chiedendo l'avvio di un processo diocesano per Paola Adamo, "associandosi a quanti supplicano a voler "regalare" alla povera, umiliata gioventù di oggi un MODELLO credibile, affascinante, che può essere guida sulla strada della virtù, quella VIA che è Cristo stesso".

Ne possiamo riportare i passi salienti, perché ci ha fatto dono della copia della sua petizione.

"Molto mi ha colpito la sua viva fede in Dio, il suo ardente amore per Gesù, il suo attaccamento a Maria, la sua disponibilità gioiosa verso il prossimo, la compassione verso i poveri, la capacità di perdono nei contrasti con quelle compagne di scuola che la sbeffeggiavano, la isolavano perché cristiana senza remore, senza titubanze, fiera della sua fede.

Anzi, non solo perdonava, ma cordialmente aiutava tutte con senso d'amicizia, con cordialità come se nulla fosse." (...)

"... Era un giglio intatto e fragrante e, forse, appunto per quella sua limpidezza d'anima e di corpo, sprizzava gioia di vivere: una gioia comunicativa che sollevava gli animi; una fratellanza che si espandeva anche nei casuali incontri, avendo sempre, direi, davanti agli occhi quel: "Mihi vivere Christus est" di San Paolo di cui impressiona, alla sua età, la sua devozione e di cui aveva desiderato per regalo alla promozione in 3° Liceo, le sue lettere.

Eccellenza, penso che una vita così, giovane gioiosa e affascinante, "innamorata di Dio" giustamente definita "Gioiosa improvvisata di Dio", specie in questo tempo che la gioventù è disastata, sia "una vita santa", per la quale ogni giorno presento nella preghiera al Signore, la domanda per il riconoscimento delle sue virtù eroiche quale "Modello raggiungibile della nostra società" (...)

Non ci resta che attendere e pregare!

(continua)

A cura di **Don Gaetano D'Andola dell' "(E) laboratorio Amici di Paola ADAMO"**

Istituto Salesiano "D. Bosco"  
74100 TARANTO Viale Virgilio, 97 - tel. 099/7369171 fax 099/7369173